

Le città italiane come patrimonio culturale

(<http://annoeuropeo2018.beniculturali.it/eventi/le-citta-italiane-patrimonio-culturale/>)

(www.storiaurbana.org)

(ottobre-dicembre 2018)

Nell'Anno Europeo del Patrimonio culturale, l'Associazione Italiana di Storia Urbana (AISU) e l'Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici (ANCSA) organizzano una serie di conferenze e tavole rotonde sul tema delle città italiane come patrimonio urbano. Obiettivo dell'iniziativa congiunta è quello di avviare una riflessione diffusa intorno al patrimonio culturale che le tante piccole e grandi città italiane rappresentano, non solo come contenitori di beni culturali ma per il loro valore tangibile e intangibile che si esprime attraverso i valori di diversità, pluralismo e multiculturalità, la loro storia e l'insieme degli spazi che ne conservano traccia. Il programma prevede il coordinamento attraverso la collaborazione dei soci nelle sedi di più iniziative localizzate in diverse città, individuate in quanto rappresentative di uno straordinario patrimonio insediativo diffuso. Le attività consistono in conferenze, tavole rotonde, visite guidate e sono indirizzate a dialogare -nei luoghi- della diversità e del pluralismo delle culture e delle etnie, di cui le città italiane conservano traccia, con iniziative di public engagement e con attività formative per studenti e dottorandi.

Ai centri inizialmente coinvolti (hanno formalmente aderito: Siracusa, Brescia, Amalfi, Mondovì, Narni, Saluzzo, Padova, Gubbio), potranno esserne aggiunti altri per iniziativa di soci/interlocutori che vorranno organizzare *in situ* l'evento o la serie di eventi coordinati (conferenza/tavola rotonda e viaggio, secondo un modello flessibile). A conclusione del ciclo di conferenze (tra le altre: Siracusa 12 ottobre; Brescia 26 ottobre 2018; Padova 5 dicembre 2018) le questioni emerse saranno presentate e discusse nell'ambito di un Convegno intermedio AISU a Gubbio (2019).

Italian cities as cultural heritage

(October-December 2018)

In the European Year of Cultural Heritage, the Italian Association of Urban History (AISU) and the National Association of Historic-Artistic Centers (ANCSA) organize a series of conferences and round tables on the theme of Italian cities as urban heritage. The aim of the joint initiative is to start a widespread reflection around the cultural heritage that many small and large Italian cities represent, not only as “containers” of cultural heritage but for their tangible and intangible values expressed through diversity, pluralism and multiculturalism, their history and the spaces that keep track of them.

The program provides for coordination of different initiatives, carried on through the collaboration of members of our associations present in several cities, identified as representative of an extraordinary widespread urban heritage. The activities will include conferences, round tables, guided tours and are directed to discuss – on site – the diversity and pluralism of cultures and ethnic groups,

of which Italian cities keep track, with additional public engagement initiatives and with training activities for students and doctoral students.

To the cities which have joined the program (Siracusa, Brescia, Amalfi, Mondovì, Narni, Saluzzo, Padova, Gubbio), others may be added on the initiative of partners/interlocutors who want to organize in situ an event or a series of coordinated events (conference / round table and travel, according to a flexible model). At the end of the cycle of conferences (among others: Siracusa 12 October; Brescia 26 October 2018, Padova 5 December 2018) the issues raised will be presented and discussed in the context of an intermediate AISU conference in Gubbio (2019).

PROGRAMMA

12 ottobre 2018, ore 17.30: Siracusa, presso la Scuola di Architettura di Siracusa, *I siti Unesco di Siracusa e val di Noto: le sfide del patrimonio culturale* (Lucia Trigilia; Salvatore Adorno);

26 ottobre 2018, ore 16.00: Brescia, presso la sede storica dell'Ateneo di Brescia, Palazzo Tosio, *Le città italiane come patrimonio urbano: il caso Brescia* (Sergio Onger, Francesca Morandini, Michela Tiboni, Francesca Bazoli, Laura Castelletti);

5 dicembre, ore 18.00: Padova, Palazzo Moroni, *Le città italiane come patrimonio urbano: il caso Padova* (Pino Capocchin, Andrea Caracausi, Sergio Giordani, Franco Mancuso, Elena Svalduz, Rosa Tamborrino, Stefano Zaggia).